



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



Presidente

Roma, 22 giugno 2020

Egregio
Arch. Michele DI BELLA
Responsabile Unico del Procedimento
AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Lombardia
Corso Monforte n. 32
20122 MILANO

e p.c. ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
Via Minghetti, 10
00187 ROMA

Oggetto: affidamento dei servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, con restituzione in modalità Bim, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di rifunzionalizzazione del compendio di cui alla scheda bsb0004, denominato "ex caserma papa" e sito in Brescia, via Franchi/via Oberdan.

Egregio architetto,

in relazione al bando in oggetto, anche su segnalazione di Associati interessati a partecipare alla procedura, nel più ampio spirito collaborativo, mi permetta di formulare alcune osservazioni in merito ai contenuti dell'offerta tecnica.

Mi riferisco al paragr. 13 del disciplinare di gara in cui, relativamente al contenuto della busta B offerta tecnica, per il criterio "Professionalità e adeguatezza dell'offerta" si richiede a pena di esclusione "una scheda descrittiva di 2 incarichi di servizi svolti per ciascuna scheda (A1-A2-A3) ...". Nella fattispecie la scheda A1 richiede "n. 2 servizi di progettazione definitiva ed esecutiva architettonica/strutturale ed impiantistica con restituzione in modalità BIM" mentre la scheda A2 richiede "n. 2 servizi di espletati in materia di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione".

Tale richiesta, che indica i servizi da presentare, appare in contrasto con quanto previsto dalle "Linee Guida n. 1, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo cui, alla parte VI, paragr. 2, "il criterio motivazionale dovrebbe prevedere che si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) del codice, che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera".

L'Autorità pertanto non pone alcun vincolo riguardo alla tipologia di servizi da presentare; di conseguenza si dovrebbe consentire la partecipazione alla gara - sulla base del principio della massima partecipazione - anche da parte di chi - per il criterio "Professionalità e adeguatezza dell'offerta" - presenti anche solo servizi di progettazione definitiva o esecutiva e servizi di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione o di esecuzione e non necessariamente entrambe le prestazioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, Le sarò pertanto grato se vorrà modificare la suddetta clausola, in modo da adeguare gli atti alle disposizioni vigenti, favorire la libera concorrenza ed evitare inutili contenziosi.

Nel ringraziarLa per l'attenzione riservata a questa mia, rimango in attesa di un cortese e urgente cenno di riscontro e porgo distinti saluti.

Gabriele Scicolone
